

Tecno - *Diritto e tecnologia, nasce Giurify: l'intelligenza artificiale per la consulenza legale*

Roma - 06 ott 2026 (Prima Notizia 24) **Integrazione tra algoritmi e professionisti per servire le imprese italiane. Tra i promotori il padre del microchip, Federico Faggin: "La tecnologia accelera il lavoro, ma la decisione e la responsabilità restano umane".**

Unire l'accuratezza dell'analisi computazionale all'esperienza insostituibile del professionista per offrire alle aziende italiane un vero e proprio "dipartimento legale digitale". È questo l'obiettivo di Giurify, nuova piattaforma legaltech promossa dal polo di ricerca sull'IA P49 e che vede tra i suoi fondatori Federico Faggin, celebre inventore del primo microprocessore commerciale. Il progetto debutta sul mercato forte di un investimento da 2,5 milioni di euro, un piano di 40 assunzioni e oltre 600 imprese già registrate dopo una fase di sperimentazione durata otto mesi. La piattaforma opera attraverso un modello strutturato in tre fasi: l'azienda carica un testo o illustra una fattispecie; l'intelligenza artificiale analizza il caso incrociandolo con un database di oltre 3,5 milioni di fonti normative, sentenze e prassi ufficiali costantemente aggiornate per prevenire allucinazioni o inesattezze. Infine, su richiesta del cliente, interviene un legale qualificato con mandato diretto. L'iniziativa mira a colmare un vuoto strutturale nel tessuto produttivo, dove quasi il 60% delle PMI non dispone di un legale di riferimento continuativo, pur facendo ricorso a consulenze giuridiche in oltre tre casi su quattro. A chiarire l'impostazione metodologica e l'etica del sistema è stato lo stesso Faggin: “Giurify unisce la potenza dell'intelligenza artificiale all'esperienza dell'avvocato. L'Ai analizza, ricerca e prepara contratti e soluzioni legali; il professionista verifica, integra e valida il risultato. La tecnologia accelera il lavoro. La decisione finale e la responsabilità resta umana. L'uomo con la sua capacità strategica e di giudizio, rimane centrale”.

(Prima Notizia 24) Martedì 06 Ottobre 2026